L’Acs fuori dal Piano nazionale di interventi nel settore idrico, l’avvertimento del Mit

Scritto da Red.
Mercoledì 10 Dicembre 2025 16:09



ROMA - Il direttore generale per la Pianificazione e programmazione degli interventi nel settore idrico del ministero delle Infrastrutture, Giovanni Marmo, ha fornito ai sindaci indicazioni puntuali sulle possibili soluzioni operative per la riqualificazione delle reti idriche.

Nel corso dell’incontro – si legge in una nota – è emerso che Alto Calore Servizi non sarà in grado di partecipare al Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (Pniissi) poiché difficilmente riuscirà ad adempiere ai requisiti richiesti dal bando, la cui scadenza è fissata al 26 gennaio 2026.

Di conseguenza, anche questa importante opportunità di finanziamento per l’ammodernamento delle reti idriche non potrà essere utilizzata dai Comuni attualmente serviti da Alto Calore.

Alla luce delle indicazioni ministeriali e della situazione rappresentata, si ritiene necessaria la convocazione urgente di un’assemblea dei soci di Alto Calore per comprendere dal management aziendale quali azioni si intendano intraprendere e quale percorso operativo si intenda seguire per garantire ai territori soluzioni efficaci e tempestive.

Presenti i sindaci di Ariano Irpino, Solofra, Pietradefusi, Calitri, Montoro, Atripalda, Conza della Campania, San Potito Ultra, Mercogliano, San Giorgio del Sannio e Montefredane.